Assegnazioni a favore delle istituzioni scolastiche e formative provinciali

Per spese di investimento straordinarie riconducibili all'emergenza COVID
Delibera n. 1277 del 28/08/2020

Legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5, art. 16. Assegnazioni a favore delle istituzioni scolastiche e formative provinciali per spese di investimento straordinarie riconducibili all'emergenza COVID-19. Euro 2.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2020 ed Euro 1.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2021.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 1277 Prot. n. 24/2020-D
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5, art. 16. Assegnazioni a favore delle istituzioni scolastiche e formative provinciali per spese di investimento straordinarie riconducibili all'emergenza COVID-19. Euro 2.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2020 ed Euro 1.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2021.
Il giorno 28 Agosto 2020 ad ore 11:38 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA
ASSESSORE MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI
Assenti: ASSESSORE MATTIA GOTTARDI
Assiste: IL DIRIGENTE LUCA COMPER
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2020-S167-00068

Il relatore comunica:
Con la deliberazione n. 2038 del 13 dicembre 2019 avente per oggetto "Programmazione dei Fondi per l'anno scolastico 2019/2020 ed in acconto per l'anno scolastico 2020/2021 destinati al sistema delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, definizione dei criteri per le assegnazioni ordinarie alle istituzioni scolastiche e formative provinciali e programmazione delle risorse del fondo qualità per il sistema scolastico trentino", la Giunta provinciale ha provveduto a programmare i fondi destinati al sistema scolastico e formativo provinciale e a stabilire i criteri per la ripartizione degli stessi.
Con la deliberazione n. 1030 del 22 luglio 2020 avente ad oggetto "Adozione del "Piano operativo dell'istruzione - anno scolastico 2020/2021"." la Giunta provinciale ha previsto, nell'allegato A), parte integrante e sostanziale della stessa, ulteriori risorse finanziarie per acquisti in conto capitale quantificate nell'ordine dei 3.000.000,00 di Euro e distribuite in parte sull'esercizio finanziario 2020 e in parte sull'esercizio finanziario 2021, da assegnare alle scuole dopo la legge di assestamento di bilancio.

Con la legge provinciale n. 6 del 6 agosto 2020, assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2020 - 2022, è stata stanziata la somma di Euro 3.000.000,00 sul capitolo 252801 "contributi arredi-attrezzature scuole COVID 19" per poter far fronte all'acquisto di arredi ed attrezzature fondamentali per garantire il distanziamento sociale in ambito scolastico e procedere con la ripresa delle attività didattiche in presenza.
Con il presente provvedimento si propone di riconoscere tale somma alle istituzioni scolastiche e formative provinciali quale finanziamento straordinario per le spese di investimento che non rientrano nelle attività ordinarie di investimento, ma che si rendono necessarie per poter riprendere le attività didattiche in presenza e in sicurezza. Tale finanziamento viene assegnato su base parametrica applicando i parametri e i coefficienti stabiliti negli allegati parte integrante n. 2 e 3
della citata deliberazione della Giunta Provinciale n. 2038 del 13 dicembre 2019.
Nello specifico verranno applicate le modalità di calcolo riferite alla quantificazione dei finanziamenti in conto capitale, previste negli allegati anzidetti, distinti in una quota per la struttura e una quota per la didattica. La quantificazione delle assegnazioni, riconducibili alle due quote, è
riportata distintamente negli allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto, denominati rispettivamente "Quota per la struttura" e "Quota per la didattica".
Per quanto riguarda il parametro "studenti equivalenti" verrà utilizzato il numero degli studenti iscritti all'anno scolastico/formativo 2020/2021, estratti dal Sistema Anagrafe Alunni alla data dell'11 agosto 2020, allo scopo di attualizzare il calcolo e rapportarlo alla popolazione scolastica aggiornata. Il dato relativo agli studenti è indicato nell'allegato "Quota per la didattica", parte integrante e sostanziale del presente atto.
Per quanto riguarda il parametro metri quadri si è tenuto conto della situazione aggiornata, ossia degli spazi che le istituzioni scolastiche/formative avranno a disposizione per l'anno scolastico 2020/2021.
A partire dall'anno scolastico 2020/2021, come previsto rispettivamente ai punti 1 e 3 della deliberazione della Giunta Provinciale n. 2130 del 20 dicembre 2019, l'attuale Istituto comprensivo Mori-Brentonico verrà sdoppiato in due Istituti comprensivi distinti: Istituto comprensivo di Mori e Istituto comprensivo di Brentonico, mentre l'attuale Istituto di formazione professionale provinciale di Levico Terme e Rovereto verrà sdoppiato in due distinti istituti: l'Istituto di formazione professionale provinciale alberghiero di Rovereto e l'Istituto di formazione professionale provinciale alberghiero di Levico Terme. Mentre l'Istituto comprensivo di Mori e l'Istituto di formazione professionale provinciale alberghiero di Rovereto continueranno l'attività mantenendo l'attuale personalità giuridica, l'Istituto comprensivo di Brentonico e l'Istituto di formazione
professionale provinciale alberghiero di Levico Terme daranno vita a due nuovi soggetti giuridici.
Tale operazione si concretizzerà a partire dal 1° settembre. Peraltro il futuro assetto delle scuole (sedi, alunni e docenti) è già perfettamente definito, pertanto è possibile calcolare la quota a loro spettante, in maniera distinta. Per la quota spettante ai due nuovi istituti, non essendo possibile registrare l'impegno di spesa, si procederà con una prenotazione fondi rimandando la registrazione dell'impegno di spesa ad un successivo provvedimento del dirigente del Servizio Istruzione.
Si dà inoltre atto che, nel rispetto dell'articolo 7 del codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento,
non sussistono situazioni di conflitto d'interesse.
Ciò premesso,
LA GIUNTA PROVINCIALE
- udito il relatore;
- vista la legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5, art. 16;
- visti gli atti citati in premessa;
- visto l'articolo 56 e allegato 4/2 del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011;
- visto l'art. 83, comma 1 e 3 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i.;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2675 del 20 dicembre 2013 concernente le disposizioni in materia di amministrazione aperta e considerato che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Istruzione;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA
1. di assegnare, per le motivazioni e con le modalità espresse in premessa, la somma di Euro 2.977.062,68 agli istituti scolastici e formativi provinciali, per spese di investimento straordinarie riconducibili all'emergenza COVID 19, come quantificato negli allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto, denominati rispettivamente "Quota per la struttura" e "Quota per la didattica" e come dettagliato nell'allegato "Assegnazioni" parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di impegnare, in base al principio di esigibilità della spesa, la somma di cui al punto precedente sul capitolo 252801, per Euro 1.984.708,46 sull'esercizio finanziario 2020, così
come riportato alla colonna D) dell'allegato "Assegnazioni", e per Euro 992.354,22
sull'esercizio finanziario 2021, così come riportato alla colonna E) dell'allegato "Assegnazioni";
3. di stabilire che la liquidazione della somma di Euro 1.984.708,46, imputata all'esercizio finanziario 2020, sarà effettuata ad esecutività del presente provvedimento e comunque in relazione alla disponibilità di cassa del Servizio competente;
4. di stabilire che la liquidazione della somma di Euro 992.354,22, imputata all'esercizio finanziario 2021, sarà effettuata, secondo quanto disposto con deliberazione della Giunta provinciale n. 2025 del 1 dicembre 2017, con le medesime modalità e tempi di erogazione dei "trasferimenti finanziari ordinari", e comunque in relazione alla disponibilità di cassa del Servizio;

5. di prenotare, per le motivazioni espresse in premessa, le quote spettanti ai due nuovi istituti sul capitolo 252801, per Euro 15.291,54 sull'esercizio finanziario 2020, così come riportato alla colonna D) dell'allegato "Assegnazioni", e per Euro 7.645,78 sull'esercizio finanziario 2021, così come riportato alla colonna E) dell'allegato "Assegnazioni";
6. di dare atto che le somme di cui al punto precedente verranno assegnate con successivo provvedimento del dirigente del Servizio;
7. di dare atto che gli interventi del presente provvedimento non sono soggetti alle disposizioni relative al registro nazionale degli aiuti di stato di cui all'art. 52 della legge 234/2012;
8. di confermare, ai fini della rendicontazione dei fondi assegnati, quanto disposto dal decreto del Presidente della Provincia n. 20-22/Leg. del 12 ottobre 2009 - Regolamento sulle modalità
di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali;
9. di dare atto che avverso il presente provvedimento amministrativo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni o ricorso al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Adunanza chiusa ad ore 13:25
Verbale letto, approvato e sottoscritto.